Anno XIII — N. 4450. Trieste, Venerdì 16 Marzo 1894 (1 Edizione del mattino) Anno XIII — N. 4450.

IL PICCOLO

[illegible]ICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO [illegible] nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. [illegible] singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: [illegible] N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio [illegible] al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattina [illegible] mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino fchi 10, mattino e sera fchi 13.50. Tutti i pagamenti antecipati.

Uffici del giornale · Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro (corpo 7) ogni riga [illegible] larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 1/2. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali e [illegible] finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 60; [illegible] e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 [illegible] Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non [illegible].

Telegrammi del „Piccolo"

Parlamento austriaco. VIENNA 15 (N) In seno alla Commissione del [illegible], il presidente Russ commemora con [illegible] il caposezione Chiari; a nome della Commissione, egli esprime il più profondo rammarico per la perdita di un uomo, il quale era generalmente stimato tanto per le sue distinte capacità quanto per il suo nobile carattere.

VIENNA 15 (B) La Camera dei deputati ha approvato in seconda e terza lettura il bilancio provvisorio. Alla discussione presero parte soltanto i deputati giovani czechi Elm, Sokol e Vasaty e il croato Bianchini. Tutti e quattro si scagliarono con violenza di linguaggio contro la condotta. Il presidente fu costretto a chiamare all'ordine il deputato Bianchini e il deputato giovane czeco Brzezowsky per espressioni sconvenienti. Il deputato ruteno Waskulenin dichiarò che i ruteni lasciano il cammino che deve condurre allo sviluppo della loro schiatta, anche senza aderire alla coalizione degli slavi e [illegible] il conseguimento dei giusti [illegible]. Il deputato Romanczuk [illegible] Waskulenin non espresse la [illegible] della maggioranza del club ruteno.

[illegible]A 15 (N) Nella seduta d'oggi [illegible] dei deputati, prese la parola [illegible] czeco dott. Vaschaty che parlò [illegible] alleanza. Egli accennò alle [illegible] dell'Italia, la quale, disse, dovette soccombere al peso degli armamenti. L'oratore cercò dimostrare come la triplice non profitti che alla Germania. E [illegible] Germania, disse, ne sono tanto convinti che un giornale publicò recentemente [illegible] allegoria della triplice alleanza, al lato di un avviso a pagamento, nella quale si vedeva un'aquila imperiale tedesca sostenuta dagl'imperatori Guglielmo e Francesco Giuseppe e da re Umberto. Il senso di tale allegoria è in Austria ufficialmente consacrato (Udite! Udite! - I giovani czechi gridano: Questo è alto tradimento!)

VIENNA 15 (B) Nell'odierna seduta della Commissione del bilancio il dott. Plener, riconoscendo essere impossibile di migliorare seriamente le condizioni degli impiegati dello Stato con semplici crediti di soccorso, si dichiarò d'accordo che durante le vacanze pasquali il sottocomitato elabori un progetto di riforma degli stipendi e ne presenti quindi una relazione alla Commissione del bilancio.

Parlamento italiano. ROMA 15. (N) *Camera.* Imbriani, parlando sul processo verbale, dice che quanto ha egli affermato ieri sui fatti di Partinico è esattissimo: Ho detto, come è mio costante costume la pura verità. Egli protesta contro le continue smentite che si danno alle sue affermazioni, smentite per le quali è danneggiato il credito della sua parola.

Il ministro Calenda dichiara priva di fondamento la voce che egli intenda sopprimere 400 preture. Approvansi quindi la legge sui dominii collettivi ed alcune leggine.

ROMA 15 (N) *Senato.* Il senatore Parenzo ritira la sua interpellanza sulla politica finanziaria del Governo. Il Senato quindi si aggiorna.

L'imperatore a Vienna. — VIENNA 15 (B) Lunedì prossimo l'imperatore accorderà a Vienna le solite udienze generali.

Cronaca dell'anarchismo. PARIGI 15. (B) Oggi nel pomeriggio fu gettata una bomba nella chiesa di S. Maddalena. Si assicura vi sieno un morto e parecchi feriti.

PARIGI 15 (B) Oggi furono arrestati quattro anarchici.

PARIGI 15 (B) L'individuo ucciso dalla bomba scoppiata nella chiesa della Maddalena è lo stesso autore dell'attentato. Il prefetto di polizia crede che egli sia quello stesso individuo che collocò le bombe all'albergo della *Rue Saint Jacques* e all'*Hôtel Espérance*.

Egli si recò in chiesa alle 2 e 25. Alle 4 doveva aver luogo la predica. Sua intenzione era, a quanto pare, di collocare la bomba nell'interno della chiesa; sembra però che entrando egli si sia urtato contro lo spigolo della porta e che la bomba sia scoppiata o per effetto dell'urto oppure, cadutagli di mano, battendo a terra. La esplosione non ha ucciso fortunatamente altri che lui.

Il ravvicinamento tedesco-russo. BERLINO 15 (N) L'imperatore Guglielmo pranzerà domani col cancelliere Caprivi all'ambasciata russa.

Legge eguale per tutti. - Il re dei belgi ammalato. — BRUXELLES 15. (N) E' scoppiato un conflitto tra il re e il borgomastro di Bruxelles, per il matrimonio imminente della principessa Giuseppina col principe Carlo di Hohenzollern. Il borgomastro si rifiuta di recarsi al palazzo reale per ivi celebrare il matrimonio e invece esige che gli sposi compariscano all'ufficio di stato civile del palazzo municipale. Il conflitto è causa di vivissima agitazione. Alcuni giornali liberali eccitano il popolo a publiche dimostrazioni contro la Casa reale.

Il re è partito improvvisamente per San Remo. Questo fatto è variamente commentato. Taluno assicura che il suo stato di salute sia tale da destare qualche apprensione. Il re sarebbe gravemente affetto da catarro bronchiale.

Gli antisemiti e il dott. Richter. VIENNA 15. (N) Nell'odierna seduta del Consiglio comunale gli antisemiti presentarono la seguente interpellanza: Un giornale di Vienna sostiene, riferendosi a un protocollo processuale, che il dott. Richter, citato come testimonio, dichiarò in giudizio, benchè fosse allora [illegible], di essere cattolico. Al Consiglio comunale non può essere indifferente che si possa muovere all'attuale capo della rappresentanza comunale di Vienna, città capitale e di residenza, una accusa sì grave senza che egli la respinga e la rettifichi. Perciò i sottoscritti, nell'interesse della dignità e della rispettabilità della prima rappresentanza comunale dell'Austria, presentano la domanda seguente: E' disposto il primo vice-borgomastro, dott. Richter, a smentire l'accusa portata contro di lui e in questo caso quali sono i passi ch'egli intende fare? Il dott. Richter risponderà all'interpellanza nella prossima seduta.

Lo sciopero dei ferrovieri a Verona. Verona 15 (N) Lo sciopero dei ferrovieri continua. Per ordine superiore tutte le officine furono chiuse. Gli scioperanti si mantengono calmi; continuano le trattative.

Il processo Tanlongo. ROMA 15. (N) La voce, secondo cui il processo Tanlongo si rinvierebbe a novembre è infondata.

La malattia di Kossuth. TORINO 15 (N) Lo stato di Kossuth si è nuovamente aggravato: la febbre è aumentata, il processo infiammatorio ai polmoni si estende.

Il tribunale di guerra nella Lunigiana. MASSA 15. (N) Oggi fu discussa la causa di 18 imputati dei fatti di Avenza: Uno fu condannato a 10 anni, un altro a 9, tre a sei anni di reclusione, gli altri a pene minori.

I fratelli Augusto e Giuseppe Fusani, Merlini e Pullini, convinti di aver ucciso il carabiniere Bertolini furono condannati, Augusto, a 25 anni e gli altri a pene varianti tra gli 8 e i 10 anni di reclusione.

Elezioni in Boemia. PRAGA 15. (B) Alle elezioni suppletorie dei comuni di Tetschen e Rumburg spuntò il candidato tedesco liberale Kindermann.

Il processo del riso. ROMA 15. (N) L'udienza d'oggi fu occupata tutta dalla difesa di Chauvet. La sentenza, secondo le generali previsioni, sarà pronunciata mercoledì.

Dimissioni. PARIGI 15. (B) Lebon, sottosegretario [illegible] Colonie, ha dato le sue dimissioni. Pare che si renderà necessaria la creazione di un ministero della Colonia.

Una grandinata a Roma. ROMA 16. (N) Stasera il cielo improvvisamente si oscurò. Cadde una grandinata fitta; i chicchi erano grossi come nocciuole. Ne seguì un fuggi-fuggi generale.

Principe caduto di carrozza. WIESBADEN 15. (N) Il principe Bernardo, figlio sedicenne del granduca di Sassonia-Weimar, cadde da una vettura ch'egli stesso guidava e si ferì gravemente alla nuca.

Un temporale nel Tirreno. PORTOFERRAIO 15 (N) Oggi il Tirreno fu agitato da un furioso temporale. Il piroscafo *Paraguai* della Navigazione Generale, in viaggio da Tunisi per Genova, fu costretto a poggiare qui, avendo subito avarie. Anche il piroscafo *Cipro* si è qui rifugiato.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. – Primo quarto – Leva il sole ore 6.15, tramonta ore 6.2 – Oggi: Mad. addol. Domani: S. Geltrude – Altezza barom. 745.2 - Temperatura: ore 7 ant. 9.5; ore 2 pom. 13.7. Alta marea: 4.45 ant. – 7.29 pom. Bassa marea: 0.58 ant., 0.34 pom.

Consiglio della città. Il Consiglio della città tenne iersera la sua IV seduta publica, sotto la presidenza del signor Podestà, presenti 39 consiglieri. Si erano scusati gli on. Eisner e Rusconi.

La spazzatura e l'inaffiatura delle strade.

Letto ed approvato il processo verbale della antecedente seduta, prima che si passi alla trattazione degli oggetti dell'ordine del giorno, l'on. Morpurgo domanda la parola per richiamare ancora una volta l'attenzione sul modo in cui viene eseguita la spazzatura delle vie della città. L'inaffiamento è un mito; si dice che venga eseguito, ma in realtà è molto se per ogni metro quadrato di via si gettano da 20 a 30 gocce d'acqua. Tale condizione di cose è ancora peggiore se dalle vie centrali si passa alle suburbane; intollerabile poi quando si rifletta a quello che avviene nei publici passeggi, il cui completo inaffiamento non incomincia che al 1. maggio. Rinnova quindi la sua preghiera che venga posto un freno all'andazzo che è in uso nell'inaffiamento e spazzatura delle vie.

Podestà. Egli pure si è preoccupato degli inconvenienti lamentati dall'on. Morpurgo e ha dato già l'ordine che i publici passeggi vengano abbondantemente inaffiati; riconosce però che non sarà facile ottenere sensibili miglioramenti nel servizio generale di publica nettezza, finchè vige l'attuale sistema d'appalto. Si darà premura però di disporre affinchè sia tosto eliminata quella parte d'inconvenienti che sarà possibile.

Il Consiglio d'amministrazione del Gas.

Si passa quindi alla nomina del Consiglio d'amministrazione del Gas, in sostituzione dei dimissionari, essendo restato in carica soltanto l'on. Vio. Dallo spoglio delle schede - depositate in numero di 35 - risultano eletti: Presidente on. Piccoli, con voti 34; vicepresidente on. Benussi, con voti 34; consiglieri: on. Mazzoli, 30; on. Mauroner, 33; dott. Vittorio Laudi, 32; on. Tomassich, 30.

Benussi. E' riconoscentissimo al Consiglio della prova di fiducia datagli eleggendolo ad una carica così importante, ma è dolente che le sue occupazioni non gli permettano di accettarla, come del resto aveva già avuto occasione di dichiarare ai suoi amici. Prega quindi i colleghi di riportare i loro voti su altra persona.

D'Angeli. E' dolente della determinazione presa dall'on. Benussi e non dispera che all'influenza del podestà e degli amici riesca di persuaderlo ad accettare. Per questo ed anche perchè riuscirebbe impossibile di concretare così *ex abrupto* un nome, fa proposta che l'eventuale elezione del vice presidente venga rimessa ad altra seduta.

Il Podestà dichiara che non mancherà di fare le pratiche necessarie presso l'on. Benussi per indurlo ad accettare; intanto mette a voti la proposta D'Angeli, che è approvata all'unanimità.

I revisori del bilancio della Cassa di Risparmio.

A revisori del bilancio della Cassa di Risparmio sono eletti a voti unanimi gli on. Ventura, Vianello e Schellander.

L'ampliamento del Cimitero

L'on. Ruggero Berlam prende posto al tavolo del relatore e legge la relazione sulle proposte della Commissione alle publiche costruzioni per l'ampliamento del Cimitero. La Commissione dice che avendo il Consiglio decretato nel '91 l'ampliamento della necropoli di Sant'Anna sulla base di un semplice progetto di massima, ed urgendo ora di mandare ad effetto alcuni lavori per poter cominciare ad utilizzare i nuovi terreni incorporati, si rende di imprescindibile necessità il progetto di dettaglio di tutte le opere che s'intendono eseguire. La relazione fa alcune critiche al progetto di massima ideato dall'ufficio tecnico municipale, tacciandolo di povertà di concetto e dicendolo manchevole così in linea di estetica come di opportunità per la distribuzione e tale da non prestarsi ad ulteriore sviluppo. Per evitare che da questo procedere risultino gravi inconvenienti la Commissione alle publiche costruzioni propone l'apertura di un concorso fra gli artisti, architetti ed ingegneri triestini per un progetto completo di dettaglio dell'ampliamento della Necropoli e ne delinea a larghi tratti il programma. Propone inoltre che siano sospesi i lavori iniziati o da iniziarsi al Campo santo, fino all'adozione di tale progetto. Propone infine la piacidazione della somma di fiorini 380.000 in aggiunta a quelli già assegnati dalla Delegazione municipale. Questa spesa verrebbe effettuata gradualmente ed in misura da stabilirsi anno per anno.

Il Podestà dichiara aperta la discussione generale.

Dompieri. La relazione ha destato in lui molta meraviglia per due motivi. Anzitutto, per il biasimo che infligge all'ufficio tecnico municipale, che egli ritiene immeritato. Il capo di questo ufficio dott. Lorenzutti, che è presente, saprà senza dubbio scagionarsi dalle accuse della Commissione alle publiche costruzioni e prega quindi il podestà di concedergli, quando lo crederà opportuno, la parola, affinchè il Consiglio sia completamente illuminato. Un altro motivo di meraviglia sono per lui le conclusioni a cui arriva la Commissione e specialmente quella di sospendere l'effetto della deliberazione consigliare 30 luglio 1891. Non bisogna dimenticare che quella deliberazione fu presa in seguito ad un gravissimo rapporto del fisicato civico, dal quale risultava che in causa della deficenza di spazio nella necropoli non si rispettava più il termine minimo di 10 anni, stabilito dalla legge, per il disseppellimento dei cadaveri, e non potendosi esumare cadaveri non ancora completamente consumati, si seppellivano i nuovi sopra ai vecchi, creando così una doppia fila di casse, contrariamente alle prescrizioni. Era quindi imperiosa la necessità di provedersi di altri terreni per il seppellimento, e perciò il Consiglio approvò la proposta di ampliamento in base al progetto Lorenzutti. Se ora si sospendessero i lavori attendendo l'esito del concorso — per il quale sono stabiliti 8 mesi — passerebbe ancora più di un anno, e forse due, prima che si potesse riprenderli. D'ora il protofisico se gli pare possibile che si continui nello stato attuale ancora per due anni. Anche l'apertura del concorso gli pare prematura; il programma dovrebbe esserne più profondamente studiato.

In quanto alla spesa di 380.000 fiorini, in aggiunta ai già piacidati, ritiene che le condizioni finanziarie del Comune non permettano di pensarvi. Teme poi che all'atto pratico questa somma si dimostri insufficiente all'attuazione di un progetto così grandioso.

Propone quindi il passaggio all'ordine del giorno sulle proposte della Commissione alle publiche costruzioni.

Geiringer. Ribatte una per una le obiezioni dell'on. Dompieri. Dice impossibile, o molto pericoloso, fare lavori parziali di ampliamento senza un completo progetto di dettaglio; le attuali condizioni della necropoli sono indecorose per la nostra città e occorre quindi rimediarvi. La somma chiesta è sufficente e non si dovrà spenderla tutta subito, ma il Consiglio potrà stanziare anno per anno quello che crederà opportuno.

Venezian, in massima, è d'accordo con le proposte della Commissione che gli pare colmino una lacuna del deliberato consigliare del '91. Ritiene però che il progetto abbia bisogno di ulteriori studi e ne indica alcuni; propone quindi che sia rimandato alla Commissione.

Lorenzutti, capo dell'ufficio tecnico municipale, con una lunga e minuta esposizione giustifica il proprio operato. Insiste sopratutto sull'urgenza di provedere nuove aree per il seppellimento, urgenza che sarà dimostrata dal protofisico, ed esprime egli pure il convincimento che la somma di 380000 fiorini non basti per un progetto così grandioso come quello della Commissione.

D'Angeli di fronte alle spiegazioni date dall'ing. Lorenzutti, che egli però non diede alla Commissione, alle cui sedute assisteva, aderisce alla proposta Venezian che il progetto torni alla Commissione.

Costantini, protofisico. Svolge il lato igienico della questione dimostrando essere impossibile differire più oltre l'ampliamento della necropoli. Non fra due anni occorrono le nuove aree per il seppellimento, ma subito, subito, e ne occorrono almeno 30,000 m. q. Noi stiamo seppellendo i morti di quest'anno sopra quelli del 1886 - l'anno del colera; - siamo quindi indietro di due anni dal termine di legge; e non più in duplice ma in triplice fila vengono deposte le casse (*impressione*.). Eccita quindi il consiglio a provvedere, a scanso di gravi responsabilità. Gli abbellimenti architettonici si possono fare; il seppellimento secondo le prescrizioni di legge si deve fare; ecco la differenza. (*Vive approvazioni*).

Berlam, relatore della commissione, ha poco da aggiungere a quanto dissero gli altri oratori. Svolge alcune considerazioni tecniche in appoggio della proposta commissionale e conclude affermando la necessità di aprire il concorso.

Il podestà mette ai voti la proposta Dompieri di passare all'ordine del giorno. Raccoglie 18 voti favorevoli e 21 contrari; quindi è caduta.

Mette a voti per divisione la proposta Venezian: I. che il progetto sia rimandato alla commissione alle publiche costruzioni perchè sia ampliato e completato di accordo coll'ufficio tecnico e col fisicato civico; II. che per l'esecuzione di ulteriori lavori alla necropoli la Delegazione senta prima il parere della commissione alle publiche costruzioni.

Il consiglio approva la prima parte con voti 31 contro 8; e la seconda con voti 21 contro 18.

Il podestà toglie la seduta alle 9.20.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Da Cesare e Giovanni, dopo avute spiegazioni, f. 1; per una quadriglia al „Banquet des sciences, lettres et arts" f. 1.80.

Ad Abbazia. Ci telegrafano da Abbazia.

Stamane l'imperatrice Augusta Vittoria e quattro dei suoi figli, si sono recati a passeggio lungo la spiaggia fino a Volosca, accompagnati da una dama di Corte e dal primo ciambellano. Nel pomeriggio l'imperatrice non uscì di casa e ricevette le visite dell'arciduca Giuseppe, dell'arciduchessa Clotilde e del granduca di Toscana. Nel pomeriggio il luogotenente cav. de Rinaldini riparti per Trieste.

Ritorno. Il luogotenente cav. de Rinaldini è giunto qui iersera da Abbazia, col corriere delle 8.47.

I nuovi vapori del Lloyd. Colla concisione solita delle notizie telegrafiche publicammo l'altro giorno il risultato del concorso aperto dal Lloyd per i progetti di nuovi vapori, risultato che significa un brillantissimo successo per la nostra industria locale, e di certo importante pel suo ulteriore sviluppo. Come a suo tempo fu annunciato, il Consiglio d'Amministrazione del Lloyd decise di far costruire alcuni grandi e celeri piroscafi, forniti di tutte le più moderne innovazioni, per poter efficacemente combattere la concorrenza estera nel Mediterraneo, sempre più minacciosa e per poter riconquistare alla nostra navigazione a vapore in questo mare il primato da essa tenutovi per tanti decenni. Affine di ottenere i migliori piani possibili per queste nuove costruzioni, vennero invitati i cantieri più accreditati ad un concorso, fissando il premio di f. 5000 in oro pel progetto migliore. Concorsero, oltre ai cantieri locali, tre ditte inglesi e tre germaniche, e già al principio del febraio scorso vennero consegnati i progetti dettagliati. La commissione incaricata dello studio minuzioso ed imparziale di questi progetti, composta dei fattori competenti del Lloyd, delle primarie autorità tecniche della Marina da guerra e dei rappresentanti degli istituti di classificazione inglesi ed austriaci, terminò i suoi lavori al 10 del mese corrente, assegnando a voti unanimi il premio al progetto dello Stabilimento tecnico triestino, che fu giudicato il migliore.

Il progetto premiato si riferisce ad un battello ad elica, con macchina di 5000 cavalli, che può portare 3500 tonnellate di carico con 22 piedi di pescaggio e che possiede oltreciò comodi alloggiamenti per 80 passeggeri di prima, 40 di seconda e 200 di terza classe. Gli spazi da carico, serviti da 4 grandi boccaporte, avranno un volume di 140,000 piedi cubi; gli spazi pei passeggeri sono grandi ed ariosi; le sale da pranzo e da concerto, i fumatoi e le singole cabine saranno arredati con quel *comfort* moderno che farà di questo battello dalle forme elegantissime un vero palazzo galleggiante. La velocità è stata calcolata in modo, che il viaggio da Trieste ad Alessandria potrà venir fatto, sotto pieno carico, in non più di tre giorni; questi battelli saranno quindi i più celeri in tutto il Mediterraneo. Oltre all'illuminazione elettrica, ai distillatori per fabricare l'acqua potabile a bordo, ai depositi di viveri mantenuti costantemente per mezzo di apposite macchine ad una temperatura sotto lo zero, vi sarà a bordo un'intera serie di altre installazioni, disposte nella maniera più ingegnosa per contribuire al comodo dei passeggeri ed alla facilità e sicurezza della manovra.

Si può star certi che i piroscafi costruiti secondo i piani premiati corrisponderanno splendidamente in ogni particolare al loro scopo, e ne facciamo sinceramente l'augurio all'Amministrazione del Lloyd; dobbiamo d'altra parte andar superbi del nostro cantiere, uscito vincitore da un concorso così difficile. Ciò servirà a provare definitivamente ai circoli competenti, che i grandi battelli di cui si ha bisogno non devono venir costruiti qui da noi per così dire soltanto in casi eccezionali, e che i nostri tecnici sono al caso di eseguire anche le più difficili costruzioni altrettanto bene ed ancor meglio che l'estero. E per questo speriamo che questi nuovi piroscafi del Lloyd verranno costruiti esclusivamente in paese e che la voce, aver il Consiglio d'Amministrazione l'intenzione di rivolgersi all'estero per l'esecuzione del progetto premiato, manchi di ogni fondamento.

Porgiamo infine le nostre vive congratulazioni allo Stabilimento, rispettivamente al suo costruttore in capo, signor Teodoro Albrecht, per questo brillante successo. Nel breve periodo di 8 anni dacchè egli dirige il cantiere di S. Rocco, vennero già impostati sullo scalo non meno di 25 bastimenti, del valore totale di oltre 20 milioni di fiorini; cifra certo sufficente a mostrare il forte impulso che egli seppe dare all'attività dello Stabilimento tecnico.

Trattenimento schermistico. Ai soci della Società di scherma rammentiamo che, questa sera alle 8, è offerto a loro ed alle signore di loro famiglia un trattenimento schermistico, al quale parteciperanno i migliori allievi dei maestri Angelini e Barbasetti. I trattenimenti della Società di scherma non hanno bisogno di raccomandazioni; essi hanno la fortuna di essere frequentati da un gruppo di belle ed eleganti signore, che portano la nota soave della feminile gentilezza, in quel severo ambiente delle armi.

Società Filarmonico-drammatica. Per martedì sera, 20 corr. questo eletto sodalizio prepara ai soci un'artistica serata: un concerto orchestrale che sarà diretto cortesemente dal maestro Giulio Heller. Ne publicheremo a suo tempo il programma, ch'è interessantissimo e comprende i nomi più cari agli amatori della musica seria.

Società canottieri „Esperia". Ieri sera la simpatica e forte Società canottieri *Esperia* tenne il suo 21.° congresso annuale ordinario.

Approvato il bilancio e la gestione [illegible], si passò alla nomina della rappresentanza sociale, che riescì composta nel modo seguente: Marcello Zucalli, presidente, Rosario bar. Currò vice-presidente; Direttori: Francesco Wallop, Giovanni [illegible]segari, Giuseppe Ianesich, Giorgio [illegible]chi, Enrico Rochlitzer.

Auguriamo che anche alle prossime regate, qui ed altrove, i canottieri dell'*Esperia*, come sempre hanno fatto, tengano alto l'onore dello *sport* nautico triestino.

Unione Ginnastica. I [illegible] lodrammatici si presenteranno questa sera nella esilarante *pochade* di A. Bisson: *Il deputato di Bombignac.*

Società di Minerva. Questa sera, alle 8 come i nostri lettori e le nostre lettrici già sanno, c'è l'annunciata conferenza di Riccardo Pitteri sulla *Fisiologia della maldicenza.*

Conferenza di viticoltura. Lunedì 19 corr., alle 8 ant., il professore Giacomo Perhauz terrà, nella scuola [illegible] Guardiella, una conferenza, [illegible] strazione pratica, sull'innesto [illegible] americane. La Società Agraria [illegible] viticoltori ad assistere numerosi alla Conferenza.

Associazione Triestina per le Arti e l'Industria. Posdomani, domenica alle 11 1/2 ant. quest'associazione terrà il suo congresso ordinario, col seguente Ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. del precedente Congresso. — 2. Rapporto sull'operosità sociale durante il decorso anno. — 3. Presentazione ed approvazione dei Resoconti di Cassa per la gestione 1893 e preventivo pel 1894. — 4. Comunicazione della Presidenza riguardo l'istituzione di Giudizi Arbitramentali. [illegible] Proposta di undici Soci per modifiche dello statuto vigente. — 6. Nomina [illegible] Rappresentanza per gli anni 1894-95.

Importazione permessa. Secondo una comunicazione ufficiale il Consiglio sanitario del principato di Bulgaria ha permesso la importazione di frutta secche da paesi infetti, però soltanto dopo [illegible] una contumacia regolamentare.

Concerto wagneriano. Il sig. Giulio Heller e la nostra brava orchestra hanno divisato di dare [illegible] della settimana prossima una serata [illegible] quale verrà eseguita soltanto musica wagneriana. A quanto si informa, il programma sarà scelto con tatto e discernimento e riescirà divertentissimo per il publico. Verrà eseguita la sinfonia del *Tannhäuser*, l'*Entrata degli Dei nel Walhalla* dell'*Oro del Reno*, la sinfonia del *Rienzi*, la prima opera scritta da [illegible] l'*Incantesimo del fuoco* della *Valchiria*, il *preludio* del *Lohengrin*, la [illegible] *delle Valchirie*, lo splendido [illegible] terzo dei *Maestri cantori*, che tanto [illegible] trò nel passato concerto, ed [illegible] *Parsifal*. Tutti questi pezzi [illegible] guiti nell'ordine cronologico [illegible] poca in cui furono scritti.

L'idea si raccomanda da [illegible] e non ha bisogno di fervorini. [illegible] serata splendida, che procurerà [illegible] ed elevato godimento artistico. [illegible] avrà luogo al Teatro Comunale.

La beneficenza publica nel mese di febraio. Durante il [illegible] di febraio p. p. la Direzione di Beneficenza largì, a mezzo della Pia Casa dei Poveri, fior. 2335 in sussidi mensili fissi e f. 750 in sussidi straordinari. Oltreciò vennero distribuiti alcuni sacconi da letto, vuoti e ripieni, delle coperte da letto nuove, 95 paia di stivali usati, circa 100 [illegible] di vestiario diversi e 30,400 razioni di zuppa.

Linea Adriatico Levante. [illegible] vapore *Xania* è partito [illegible] completo.

Il vapore *Urda* partirà venerdì [illegible] e caricherà per Salonicco, Costantinopoli e Smirne, assumendo merci [illegible] diretta per tutti i porti del Levante, [illegible] e Mar Nero.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Imperatrix* è partito ieri da [illegible] Trieste.

Incanto. La fabrica di tabacchi [illegible] vigne pone in vendita mediante asta alcune partite di scarti [illegible] vecchi. Le offerte sono da [illegible] tro il 16 aprile.

Oggetti rinvenuti. Vennero rinvenuti e depositati al [illegible] ministrazione, via Nuova [illegible] oggetti:

Una borsetta con denaro [illegible] Piazza Nuova dal [illegible] di guanti.

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell'Opera.

(Proprietà letteraria – Riproduzione vietata)

(116)

I due amici si separarono e Gastone si diresse verso la signora Cambry la quale, appena lo vide, lo chiamò con un cenno di testa e con un sorriso.

— Non ho inviti per questa volta, diss'ella; ho fatto in modo di non averne, [illegible] il mio cavaliere.

E siccome Gastone si profondeva in ringraziamenti:

— Non mi ringraziate, diss'ella, è un [illegible] che vi impongo obligandovi a [illegible]re, mentre la nostra amica soffre ancora tutte le angoscie dell'incertezza, ma [illegible] ci perdonerà, giacchè non parleremo che di lei.

— La signorina Lesterel vi benedirà, Cara, e io vorrei potervi provare tutta la riconoscenza di cui sono penetrato — esclamò Gastone.

— Provatemela prima di tutto trovandomi un posto per la quadriglia, disse allegramente l'amabile vedova, giacchè sono certo che vi siete scordato [illegible] [illegible] indis[illegible]

Gastone infatti non vi aveva pensato e sarebbe rimasto in un imbarazzo abbastanza ridicolo, se con sua grande sorpresa non avesse veduto il capitano che dava il braccio alla signora di Barancos, avanzarsi verso di lui coll'intenzione d'offrirgli il posto che cercava.

— Siete molto gentile signora, di venire in nostro soccorso, disse la marchesa alla signora Cambry. Il signor Nointel mi trascina e io manco a tutti i miei doveri di padrona di casa per essergli piacevole.

La signora Cambry rispose con quella lingua graziosa che le donne veramente nobili parlano tanto bene anche quando non pensino una parola di ciò che dicono e le due coppie presero posto.

Gastone era commosso, o piuttosto, agitato. La vicinanza della signora di Barancos lo infastidiva e lo turbava, giacchè credeva che avrebbe contrariato un po' il suo progetto di avere una conversazione intima colla signora Cambry.

In sua futura s'a non divideva questo sentimento, giacchè gli disse quasi subito:

— La signora di Barancos è veramente [illegible]. Mi avevano detto tanto male di lei che ho esitato ad accettare il suo [illegible] Verifico una volta di più che si ha torto di credere alle voci che corrono. Sono certa che il signor Nointel le piace ed ella fa bene a non nascondere la preferenza che gli accorda.

— Io non so se egli le piaccia, mormorò Gastone, ma temo che lui non la trovi di suo gusto.

— Davvero? è un peccato. Il signor Nointel sposandola farebbe un eccellente matrimonio. Ma parliamo del vostro, che vi ha detto vostro zio mentre ballavo?

Gastone non ebbe il tempo di rispondere. L'orchestra diede il segnale, e l'innamorato dovette, di buona voglia o per forza, eseguire la prima figura della quadriglia.

Girando intorno alla sua ballerina si accorse che la signora di Barancos parlava di lui col capitano e forse della signora Cambry giacchè ella li guardava molto e sorrideva guardandoli. Il suo sorriso era benevolo, e certo Nointel non diceva male del suo amico, eppure Darcy s'intese quasi offeso d'essere il soggetto del loro colloquio. Quindi per [illegible] questa impressione, si affrettò al primo momento di riposo a rispondere alla [illegible] [illegible] dubbio [illegible] una [illegible] mi ha [illegible] [illegible] signora, mormorò Gastone; ma il luogotenente [illegible]lorato. La signorina Lesterel è stata rilasciata libera per umanità e non perchè sia stata riconosciuta la sua innocenza.

— Sarà riconosciuta, non ne dubitate.

— Sì, ma mio zio non ne abbandonerà il processo se prima non avrà trovato la donna che ha commesso il delitto. Gli occorre una colpevole.

— Vi ha detto questo?

— Sono le sue stesse parole.

— Ma questa donna non la troverà mai... essa è riuscita a sfuggire dal ballo, saprà nascondersi e sarebbe iniquo di ritenere una giovane in prigione fino a che la povera Giulia non sia vendicata.

La seconda figura della quadriglia cominciava e Darcy dovette camminare in cadenza invece di continuare il colloquio; poi, quando le evoluzioni della danza si arrestarono, la signora Cambry continuò con voce commossa:

— No, questo non sarà. Il signor Ruggero Darcy è umano e giusto. Se non avesse pensato che l'innocenza di Berta finirebbe per essere dimostrata, non avrebbe aperto a quella povera fanciulla le porte della prigione.

— Vorrei dividere le vostre speranze, signora, mormorò Gastone; ma il [illegible] gio che mio zio mi ha tenuto è stato così preciso...

— E la mia influenza la contate sempre per nulla?! disse dolcemente la graziosa vedova. Credete ch'io sia rimasta estranea alla misura che è stata presa?

— Oh! so quanto siete buona, so che siete un angelo, che...

— No, non sono che una donna, ma credo che il signor Darcy abbia per me molta stima e se occorre ricorrerò ai grandi mezzi. Dichiarerò al signor Ruggero che non sarò mai sua moglie se prima non avrà firmato un'ordinanza di non farsi luogo e non avrà completamente abbandonato questo brutto processo. E l'abbandonerà, giacchè proseguendolo, ci perderebbe il suo riposo e la sua riputazione di magistrato. Voi sposerete Berta, e quel giorno, spero che mi perdonerete di divenire... vostra zia.

L'insopportabile orchestra annunziò la terza figura e bisognò partire ancora, poi quando ritornarono al posto, Gastone disse alla signora Cambry:

— Non potete credere quanto io sia stato contento di sapere che sposerete mio zio. Spero che mi farete l'onore di credere che della questione di denaro [illegible] curo ben poco. Non ho mai pensato [illegible] istante di ereditare una fortuna [illegible] mi spetta e della quale posso fa[illegible] no. Non perdo dunque niente [illegible] matrimonio, anzi vi guad[illegible] che difenderà presso suo [illegible] di mia moglie.

— E che la vincerà [illegible] mi colmate di gioia [illegible] avete cambiato [illegible] ravate un nobile [illegible] hanno tanta forza [illegible] felicità di Berta.

— La sua felicità [illegible] ella mi ami?

— Se vi amai ne dubitereste? [illegible] vato mai notato il turbamento [illegible] padroniva di lei la vostra presenza [illegible] vi ama, per me non v'ha dubbio [illegible] tutti e due felici. Però dove [illegible] contate vivere dopo il vostro [illegible]

— Siete certa che il [illegible] monio? L'ultima volta che [illegible] vostra, la signorina Lesterel [illegible] che non vi acconsentirebbe [illegible]

[illegible] proposito della storiella del [illegible] Europa. La Direzione del Gremio [illegible] patentati ci prega di schiarire una piccola inesattezza incorsa nella nostra cronaca sul sogno del mattoide Salerno, e precisamente che non fu un sensale patentato a preparare il cambio delle 30,000 lire, poichè i sensali patentati, per disposizione statutaria, non possono concludere affari con persone non identificate.

Nascite e decessi. Nella settimana dal 4 al 10 del corrente mese nacquero nel Comune di Trieste 58 maschi e 41 femine, assieme 99; vi furono inoltre 6 esposti morti, dei quali 5 di sesso mascolino. I morti furono 107, cioè 56 maschi e 51 femine. La mortalità annua, calcolata su quella della settimana corrispondente dell'anno scorso, sarebbe di 34.89 per ogni mille abitanti; calcolata invece su quella della settimana corrispondente dell'anno scorso, sarebbe di 24.96 per mille. Fra le cause dei decessi il bollettino segna: 1 caso di vainolo, 5 di morbillo, [illegible] difterite, 15 di tisi polmonare, [illegible] malattie infiammatorie degli organi respiratori, 3 di apoplessia, 2 morti accidentali ed 1 suicidio.

Teatro Filodrammatico. Björnstjerne Björnson, dieci o dodici anni sono, avendo saputo che il re Oscar aveva giudicato severamente un suo lavoro, gli mandò un cartello di sfida. Il re rispose [illegible] davanti al Tribunale e lo sfidante [illegible] rifugiarsi in America. Ma il signor Riedler, traduttore e riduttore per le scene italiane del drama *Un fallimento* non è un re e se Björnson lo trova, povero lui! che brutto quarto d'ora gli toccherebbe passare!

[illegible] i drami norvegesi noiosi c'è un eccellente sistema: non si traducono; ma [illegible] traducono, bisogna tradurli fedelmente, conservare quello che hanno di buono e di cattivo, publicarli per consumo degli amatori e studiosi di letterature straniere, e, come *Un fallimento*, scriverci su, [illegible] l'annotazione: Non va per [illegible] italiano, affinchè non venga la [illegible] di affidarli a qualche capocomico. [illegible], come andò la cosa, diventò una serata teatrale noiosa, come quella di ieri, non si sa troppo bene [illegible]. E' un attentato colpevole. Björnson, poveretto, che ha grande rinomanza in Norvegia, specialmente quale scrittore di romanzi e di novelle, [illegible] farsi permise il lusso, che si [illegible] grandi uomini anche di altri paesi, di scrivere una comedia abba[illegible]. Naturalmente, la scrisse [illegible] teatrali norvegesi di vent'anni [illegible] equivalgono circa ai criteri teatrali francesi o italiani di circa mezzo secolo fa. La comedia era molto lunga, molto [illegible] e molto logorroica. Bisognava lasciarla stare. Ma no! Ecco invece il signor Riedler, mettersi in capo di [illegible] in italiano... e già di lì, e di togliere uno dei difetti ch'egli, evidentemente, ritenne il principale: la lungaggine [illegible], ci voleva un mezzo [illegible] le amputazioni, e infatti, giù, [illegible] misericordia! Ne uscì un lavoro [illegible] in cui senza dubbio si sono [illegible] delle parti cancrenose, ma nel [illegible] flebotomo, nella fretta, [illegible] anche qualche organo sano. Il drama [illegible] atti, com'è scritto nell'originale, [illegible] terribilmente pesante. Basta dire [illegible] il primo che fu omesso interamente [illegible] quasi tutto dedicato ai preparativi [illegible] inviti da diramarsi per un [illegible]. Ma pure si sarebbe dovuto lasciare [illegible] episodio atto a dare un po' [illegible] carattere dell'uno o dell'altro personaggio. Tutto il lavoro di presentazione [illegible] due fidanzati: *Signe* e l'ufficiale [illegible] la scena in cui si bisticciano [illegible] in cui la frivolezza di lui [illegible] le scene di presentazione [illegible] *Sannaes*, sono elementi che servono [illegible] l'esplicazione dei fatti che si [illegible] e non avrebbero dovuto venire [illegible]. In altri punti, invece, la [illegible] dei dialoghi è conservata in [illegible] scandinava e plumbea pesantezza [illegible] dal punto di vista teatrale [illegible], ci scagliamo contro il riduttore, perchè i tagli sono troppi, ma perchè sono fatti male, senza logica, senza criterio [illegible] tagli fatti con la mannaia.

Tolta la [illegible], restava però sempre, ad ogni modo, in questo *Fallimento* [illegible] dell'ingenuità e la base [illegible] retorica. Nulla v'è di nuovo, [illegible] odori di muffa. Le figure [illegible] le scene d'amore ingenue, [illegible] il dialogo è primitivo; quel timido [illegible] che salva la famiglia *Tjälde* dalla rovina offrendole una somma e la sua [illegible] non è che un personaggio [illegible] messo in sesto.

[illegible] di merito che per l'insuccesso di [illegible] all'autore e al traduttore [illegible] traditore, ti ac[illegible] irresistibile!) sarebbe [illegible] che anche la esecuzione [illegible] abbastanza san[illegible]

[illegible] teatro le signore era tutto [illegible] qualchecosa e qual[illegible] volto tradiva [illegible] un grave [illegible] nel non trovare. [illegible] per amor del cielo! [illegible] un amico. [illegible] rispose il po[illegible] questo qui è un drama [illegible]

[illegible] che non riesco [illegible]

[illegible] della *Famiglia Pont-Biquet*[illegible] *Quella signora che* [illegible] signorina Ginevra [illegible] e studiosa [illegible] sempre [illegible] d'onore [illegible] Alessandro [illegible] le co[illegible] in que[illegible] signorina Pavoni vi [illegible] dignitosa e passionale [illegible] dalle cui vesti [illegible] per la prima volta al [illegible] quale non mancherà di [illegible] festeggiarla.

[illegible] di due ladri

[illegible] è un giovanetto di 23 anni, [illegible], non troppo alto, secco, [illegible] con un naso che tende all'aquilino; il volto è acuto, di volpe, la espressione tra l'astuto e lo sciocco. Tiene abitualmente le braccia penzoloni. Ha movimenti bruschi, automatici.

Il secondo è un tipo vivace: 20 anni, svegliato, fisonomia bella, espressiva. E' l'idealizzazione del birichino.

— Voi, Denich, di dove siete e qual'è la vostra professione?

— Sior, mi son de Materada, del distreto de Umago; ma adesso stago a Peressago... el sa, là, visin Piran. Fasso el contadin.

— E voi, Goiak?

— Anca mi son contadin. Son de Piran, proprio de Piran.

— Siete accusati di avere la notte dal 9 al 10 di decembre, in compagnia, asportato, da una cantina di Urbano Rassel, due sacchi di olive, dei fichi, del pesce salato, un falcetto e un piccolo sacco, il tutto per un importo di fior. 14.90; e voi, Goiak, di avere, pochi giorni innanzi, rubato, da solo, pure da una cantina chiusa, di proprietà di Giorgio Kusman, una *brenta* e una quantità di patate, del valore di fiorini 2.30.

Il Goiak, finchè viene esaminato il Denich, è fatto allontanare dall'aula.

— Denich, raccontateci il fatto.

— Xe presto dito, sior. Eco... Mi, una matina, stavo a lavorar sulla mia campagna, quando tuto in t'una volta me capita el Goiak, e 'l cominzia parlar dela sua miseria: - Orca! mi go fame... no xe lavoro... no go soldi, cossa se ga de far?... E ti come va? - Mi? ciò, bora xe... se lavora, ma se li ciapa magri... No go un soldo guanca se te me impichi. Credevo, da principio, che'l me volessi domandar in prestito qualcossa. E lu: Vara! ghe saria de far un colpo. Andemo stanotte a ciorghe un poche de oliva al *soto Buiese*...

— Chi è questi?

— El Rassel... Urbano Rassel. - El ghe ne ga in t'una casetta. - El dise. - Ti ghe sta? Mi sì, - ghe digo - (dondolandosi) Za che se pol, ciolemo la oliva. Alora se semo dadi apuntamento e de note semo 'ndai.

— Dove si trova la casetta in cui c'erano le olive?

— L'oliva iera in t'una picola caseta, 'rente la casa del Rassel... una caneva come che ghe disemo noialtri.

— Era chiusa o aperta?

— El senta! La porta iera serada, cussì batuda, ma no cole ciave. Me ga bastà tocarla, la se ga 'verto subito.

— Siete entrati nella casetta ambidue?

— Sì, sior! Mi e 'l Goiak.

— Che cosa avete fatto là dentro?

— Ghe iera dele brente de oliva; gavemo impinido do sacchi e li gavemo portadi via, uno mi, uno el Goiak.

— Prima avete mangiato dei fichi, e avete preso pure del pesce salato, un falcetto e un piccolo sacco, detto *bàligo*.

— El senta, dei fighi ghe ne gavemo magnadi mi e anca el Goiak, mi po' go ciolto una manada de pesse salà e go ciolto anca el *baligo*, ma de false no so gnente. Che perdo i oci! no so gnente.

— Dove portaste le olive?

— Sior, le gavemo portade de un serto Bress, che ga la casa poco lontan.

— Avevate parlato prima col Bress?

— Sì. Ghe gaveva dito: go del'oliva, la volè comprar? - Va ben - el me ga risposto - portèla, la ciolarò. Ma no ghe go dito miga che robarò l'oliva. Lu se che go qualcossa de casa. Per questo mi son andà solo da lu. El Goiak ga portà el saco fin ala casa e dopo el xe andà via. Col Bress go parlà mi solo. El me ga dà dela oliva 4 florini e 56 soldi. I sachi, dopo, li go butai drio un muro.

— Il Goiak dice però che, mentre eravate nella cantina del Rassel, vi siete abbaruffati perchè voi gli volevate dare le olive più cattive, ed anzi che gli applicaste qualche scappellotto. Allora egli vi lasciò solo e non prese parte a quel furto.

— Gnente, sior! no'l ghe credi. La verità xe una e sola, come che go contà mi. Za me son confessà, madona dei sete dolori! dirla, se fusse vero.

— Sedete.

Il Goiak sostiene di non aver preso parte al furto suddetto, per la ragione prima esposta. Confessa pienamente quello commesso da lui a danno di Giorgio Kusman.

Viene introdotto il teste Urbano Rassel detto *soto Buiese*. E' lungo, magro, angoloso in tutte le parti, colle ginocchia un po' piegate. La voce è indefinibile, dura, stentorea, ma senza inflessioni, sembra un organino... stonato. Va giù senza prendere quasi mai fiato.

— Voi siete stato derubato la sera del 10 dicembre?

— Sì, sior! Io t'una mia casete, che xe visin de la mia casa, - perchè, bisogna ch'el sapi che son contadin, rente de Piran, e che go qualcossa, - in quela note xe vignudi i ladri e i me ga portà via do steri e mezo de oliva, oliva bela, fresca che la faseva piaser, e no basta, sior preside benedeto, i me ga ciolto fighi sechi, pesse salà, una falsa e un *baligo* che xe una spesie de picolo saco dove che se meti l'oliva, novo, che no lo gavaria dà per no so cossa; la porta dela caseta iera serada a ciave, questo ghe posso giurar, perchè prima de andar a dormir son andà a tastar la porta, perchè da noi se ga paura dei ladri e no xe miga un gusto, come che me ga tocà a mi, che i me porti via do steri e mezo de oliva, che val 5 florini el ster, fighi, pesse, falsa e *baligo*, questo solo val un florin; sì perchè ghe xe la sintura de pele, i scoveti, e la fatura costa, mio sior benedeto - e insoma go vudo, in tuto, el dano de 14 florini e 90 soldi, che prego che me vegni restituidi, perchè mi son un povero omo, va ben che go casa e...

— Basta! Per amor del cielo!

— Ah... (con un lungo sospiro) go finido.

— Potete sedere...

— Va ben. Mi chi sia stadi i ladri no so, so che conosso sti due bei cosi che i roba dove che i pol, perchè el sa...

— Sedete.

— Va ben!..

Vengono uditi ancora i testi Giorgio Kusmann e Teresa Vidali, che depongono in analogia all'accusa.

Giovanni Danich e Oderico Goiak, vengono condannati, per crimine di furto, il primo a un anno e il secondo a 10 mesi di carcere duro.

Ricorrono per mitigazione della pena.

Urbano Rassel, dal fondo dell'aula:

— Sior preside... domando la parola... Domando la sentenza, perchè, siccome qua el Danich ga qualcossa del suo e mi no [illegible] perder del mio, che no saria iustizia, [illegible] farghe l'ipoteca [illegible]...

Pres. Rivolgetevi al [illegible] istruttore.

Durante il lavoro. Antonio Crovatin, d'anni 28, carpentiere, sul lavoro, cadendo da circa 4 metri d'altezza, riportò una grave ferita all'occipite. Fu accolto all'ospedale.

Tomaso Laurincich, d'anni 48, villico, abitante in Rozzol al Numero 654, riparando un muro della sua campagna, si ebbe la gamba destra fratturata da un macigno cadutogli addosso. Portato all'ospedale, fu accolto nel IV riparlimento.

Luigi Facchinetti, d'anni 17, pittore, macinando colori si ebbe la mano sinistra gravemente lacerata dall'ingranaggio della macchina. Fu accolto all'ospedale.

L'apprendista scalpellino E. Gerumet, di anni 12 abitante in via Leo N. 4, ieri mattina, mentre lavorava nello stabilimento nel quale è occupato, riportò una contusione alla tibia sinistra, in seguito all'essergli caduta addosso una pietra. Ricorse alla Guardia medica, ove se ne incaricò il dottore d'ispezione.

Il facchino Giulio Cozzi, d'anni 23, abitante in via dei Verzieri N. 6, ieri nel pomeriggio lavorando, riportava una ferita lacera alla palma della mano sinistra. Ottenne egli pure i debiti soccorsi alla Guardia medica.

Il muratore Pietro Codolini, d'anni 68, abitante in via della Scalinata N. 16, ieri, nel pomeriggio, lavorando, con un martello si percosse inavvertitamente la mano sinistra, e ne riportò una contusione. Ricorse alla Guardia medica, ove ottenne le debite cure.

Cadute. La prestaservizi Teresa Tomsich, vecchia di 74 anni, abitante in via di Crosada N. 28, sdrucciolò ieri per via e nel cadere si fratturò la gamba destra. Portata all'ospedale, fu ivi accolta nel IV ripartimento.

La bimba di due anni Vanda Valle, abitante in androna Gusion N. 2, ieri, nel pomeriggio, in seguito ad una caduta, riportò una distorsione al femore sinistro.

Pure in causa di una caduta, il signor Giacomo Iacopitti, d'anni 22, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 18, riportò una distorsione al piede destro.

Ambidue ottennero le cure necessarie alla Guardia medica.

Ferita accidentale. La bimba, di anni 3, Blondina Radivo, abitante al Corso N. 41, ieri verso le due pom. giocando con un coltello, riportava una ferita di punta alla mano destra. Trasportata alla Guardia medica, le vennero prodigate le debite cure.

Morsicato da un cane. Giovanni Samsa, d'anni 42, facchino, abitante in via della Guardia N. 4, l'altra sera, verso le 10½, recavasi alla Guardia medica, per una morsicatura alla coscia destra, riportata da un cane vagante, sulla publica via. Il dott. Fonda gli praticò la debita cauterizzazione.

La caccia all'orologio. Ierlaltro, verso sera, certo Antonio Rosada, in via Giulia, fu derubato dell'orologio d'argento con catena di metallo del valore di f. 12.

Per publico scandalo, ieri nel pomeriggio, in via della Sanità, fu arrestato il giornaliero Antonio C., d'anni 39, da Capodistria.

Per accattonaggio. Ieri alle 3 pom., in piazza della Borsa, fu arrestato per illecito accattonaggio Guglielmo S., di anni 50, cameriere disoccupato, da Trieste.

Ogni giorno una. Una distrazione del celebre fisico Puntolini.

Una volta, uscito di casa, aveva scritto col gesso sulla porta queste parole:

— Non sono in casa.

— Poco tempo dopo torna, e l'iscrizione bianca colpisce i suoi occhi.

— Non è in casa! Mi dispiace di avere fatto le scale.

E se ne va.

TEATRI

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 8) Compagnia dramatica Lombardi-Pavoni. «La famiglia Pont-Biquet» in 3 atti, «Quella signora che aspetta» monologo.
ANFITEATRO FENICE. Riposo.

Borse e Mercati.

Listino. Napoleoni 9.90 — a 9.91 — Zecchini 5.82 a 5.84, Lire sterline 12.45 — a 12.47 —, Londra 124.75 a 125.—, Francia 49.45 a 49.60, Italia 48.05 a 48.25, Banconote ital. 48.05 a 48.25, Banconote germaniche 60.90 a 61.10, Olanda —.— a —.—, Rendita austriaca in carta 98.10 a 98.30, Rendita austriaca argento 98 — a 98.20, Rendita austriaca oro 4% 119.75 a 120 —, Rendita ungherese in oro 4% 117.75 a 118.—, Rendita austriaca in Corone 97.60 a 97.80, Rendita ungherese in Corone 95.— a 95.25, Credit 367 — a 368 —, Rendita italiana 74 3/4 a 75.—, Lotti turchi 61.75 a 62.50, Serbi 3%, 33.25 a 33.75, Serbi nuovi 4.25 a 5.—, Croce rossa ital. 12.50 a 13.—.

LONDRA 15. (Cambi Chiusa). Consolidati 99.11/16, Lombardo 9 3/4, Argento 27.25, Rendita spagnuola 64.75, Rendita italiana 74 1/2, Rendita ungherese in oro 93.25, Egiziane —.—, Cambio su Vienna a 12.62, Sconto di piazza 1 3/4. Ferma.

FRANCOFORTE 15 (Borsa della sera). Azioni Credit austriaco 299.—, Ferrate dello Stato 277.37, Lombarde 90 3/4. Lotti turchi —.—. Ferma.

PARIGI 15. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita Francese 3% 99.45, Rendita Italiana 5% 75.25, Rendita Spagnuola, esterna 64.72, Azioni Banca Ottomana 626.3/16.

PARIGI 15. (Boulevard) 99.55, 74.92, 626.25, 93 1/4, 64 3/4. Sosto.

Caffè. AMBURGO 15. (Chiusa). Santos good av. Per Marzo 81.75, per Maggio 81.—, per Settembre 77.25. Stiracchiato.

— AMBURGO 15 Rio ordinario loco 76—80, reale 81—83, buono 84—86.

— HAVRE 15. (Chiusa). Santos good average. - Per Marzo per 50 chilogr. a franchi 102.50, per Luglio 97.50.

— NUOVA-YORK 15 (Apertura). Rio per consegne futura da 5 a 15 in ribasso, debole.

— RIO JANEIRO 14. Ragguaglio settimanale. Importazione settimanale a Rio sacchi 68000, deposito a Rio 213000, caric. a Rio per gli Stati Uniti ——, p. Amburgo ——, Trieste ——, pel rim. d'Europa ——, vendite fatte dall'ultimo tel. ——, prezzo del first ordinario Rs. nominale Cambio su Londra D. 9 13/16. — Tendenza ——. Importazione settimanale di caffè a Santos sacchi 13000 — Deposito a Santos 30000. — Caricazione da Santos per Amburgo ——, per Trieste ——, pel rimanente d'Europa ——, vendite a Santos 23000, prezzo a Santos d'un buon lotto in media Rs. nominale. Tendenza: affari paralizzati.

Cotoni. LIVERPOOL 15 Mercato più stas. Tendenza la Dochets —, Vendite 12000 compresi affari consegna, Importazione 6766 balle. - Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. — Per Marzo 4 1/64, Marzo-Aprile 4 1/64, Aprile-Maggio 4 1/64, Maggio-Giugno 4 3/64, Giugno-Luglio 4 4/64, Luglio-Agosto 4 6/64, Agosto-Settembre 4 7/64, Settembre-Ottobre 4 8/64, Ottobre-Novembre 4 9/64, Novembre-Dicembre 4 10/64.

Farina. PARIGI 15. Mese corrente 42.10, per Aprile 42.60 calma, per Maggio-Giugno 43.10, quattro mesi da Maggio 43.30 (Annuvolato).

Olio. NAPOLI 15. Gallipoli contanti 80.73, per Marzo 81.53. Gioia contanti 80.52, per Marzo 78.81.

— PARIGI 15 Ravizzone. - Mese corrente 60.—, per Aprile 60—, fermo, quattro mesi da Maggio 55.—, quattro ultimi mesi 52.—.

Petrolio. BREMA 15. Loco 4.80. Calmo

— ANVERSA 15. Loco 12.12. Fermo

Spirito. BERLINO 15 Loco 30.90, per Febraio 35.75, per Maggio 36.53.

— PARIGI 15. Mese corrente 36.75, per Aprile 37.—, calmo, quattro mesi da Maggio 37.[illegible], quattro ultimi mesi 37.50.

Zuccheri. LONDRA 15. Java a scellini 15 3/4. Rappe greggio a scellini 12 1/2. Calmo.

— PARIGI 15. Greggio da 88°, disp. 35.25 a 35.50 sosto. Bianco per mese corr. 37.75, per Aprile 37.75, [illegible] quattro mesi da Maggio 38.—, quattro mesi da Ottobre 38.25, Raffinato da 109.50 a 110.—.

— AMBURGO 15. (Chiusa). Per Marzo 12.90, per Maggio 12.87, per Agosto 12.97. Calmo.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore responsabile AUGUSTO ROCCO.